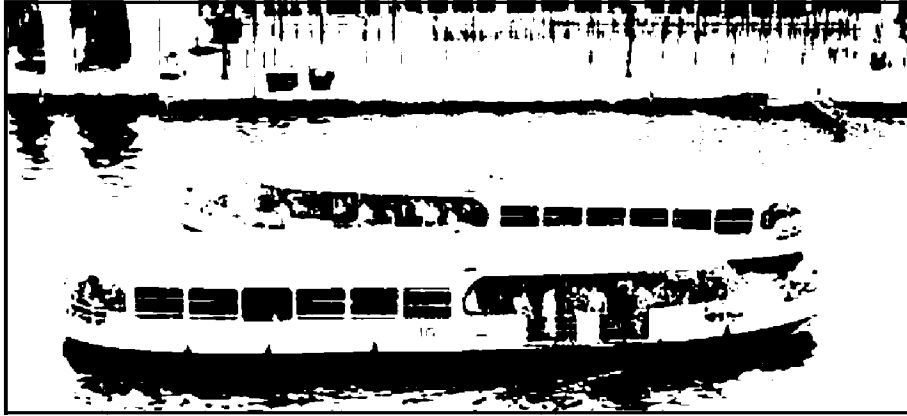


Rivoluzione prima di Carnevale. Nove i pontili riservati entro l'anno

Con gli aumenti parte la linea «veneziana»

Dal 21 gennaio vaporetti solo per residenti. Dure polemiche sul caro-ticket

Bortoluzzi (An)
«Dopo aver firmato una delibera furtiva sindaco e assessori hanno fatto lo scaricabarile»



Mazzonetto (Lega)
«Forza Italia smetta di prendere in giro i cittadini perché sapeva della manovra»

Due vaporetti dell'Actv si passano accanto in Canal Grande: fra due settimane arriva la linea per soli residenti

di Manuela Pivato

I veneziani avranno una linea di vaporetti tutta per loro. Da Piazzale Roma a San Marco. Ogni dieci minuti in estate, ogni venti in inverno. Per riuscire a salire sull'agognato battello, ai principali approdi dell'Actv i residenti avranno a disposizione entrate differenziate che dovrebbero (dovrebbero) essere senza senza code, senza valigie e senza intralci. Come annun-

ciato, il nuovo servizio inizierà il prossimo 21 gennaio, di lunedì, e avrà cinque giorni di rodaggio in attesa del pienone di Carnevale quando i vaporetti — tutti i vaporetti — saranno impraticabili. Di qui, come spiega il presidente di Actv, Marcello Panettoni, la decisione di far debuttare la novella linea 3 in concomitanza con la prima invasione dell'anno.

Corse per San Marco da piazzale Roma ogni venti minuti in inverno e ogni dieci in estate

Le corse dedicate ai veneziani, come si diceva, saranno accompagnate da accessi differenziati. Quattro i pontili che saranno subito dotati di un ingresso apposito: Piazzale Roma, Ferrovia, Rialto e San Marco. In altri cinque approdi — San Marcuola, San Tomà, San Stae, Accademia e Ca' D'Oro — la «corsia» preferenziale sarà realizzata nei prossimi mesi. Massimo, garantisce Panettoni, entro la fine dell'anno.

Come sarà possibile scremare sul serio la vastità di persone che ogni giorno preme agli imbarcaderi Actv ancora non è chiarissimo. Teoricamente, poiché un turista non ha scritto in fronte che è un turista, andrebbero controllati tutti i passeggeri, il che renderebbe le corse qualcosa di eterno paralizzando il traffico.

Maggiori lumi in conferenza stampa, martedì mattina, dove il sindaco Massimo Cacciari, l'assessore alla Mobi-

lità e al Traffico Enrico Mingardi, il presidente di vela Alessandro Bares e lo stesso Panettoni presenteranno la nuova linea.

E intanto non si placano le polemiche sull'aumento dei biglietti che, dal primo febbraio, saranno più salati per tutti, veneziani e foresti.

Il capogruppo di An in Municipalità, Pietro Bortoluzzi punta il dito contro «la furtiva delibera di Giunta che il 31 dicembre ha provveduto ad aumentare le tariffe Actv anche per i residenti, cui ha fatto immediato seguito un tentato scaricabarila messo in atto dal sindaco Cacciari e dagli assessori che imputano all'azienda di trasporto la necessità di avere maggiori fondi, anche proprio per garantire l'attivazione della taumaturgica linea 3».

Altra bordata dalla Lega, che giudica la linea solo per i veneziani «una finzione» ma ancora di più se la prende con Michele Zuin e Renato Bo-

raso di Forza Italia. Il capogruppo del Carroccio Alberto Mazzonetto invita Zuin (che si era adombrato per il rincaro dei biglietti) «a non prendere in giro i cittadini dicendo che non sapeva degli aumenti». Sapeva eccome, secondo Mazzonetto, visto che ha un consigliere nel cda.

«Forza Italia non può prendere in giro i cittadini — continua l'esponente della Lega — nè può candidarsi come forza alternativa al governo del Comune perché sugli aumenti Actv è complice della giunta Cacciari. Il consigliere di amministrazione suggerito da FI non poteva non essere a conoscenza degli aumenti richiesti dal suo cda e quindi Zuin dovrebbe lamentarsi di aumenti e disservizi prima con il suo consigliere che, a questo punto, andrebbe ritirato. Altrimenti significa che FI è in maggioranza con Cacciari e ha sempre finto di fare opposizione».